

Un giallo che spazia dai grattacieli di Milano alle spiagge della Calabria

Con questo nuovo romanzo Emiliano Bezzon si colloca sempre più all'interno del filone del giallo sociale, aspetto ormai caratterizzante della letteratura gialla italiana contemporanea.

Con un intreccio tra furti di opere d'arte, mafia, servizi segreti, violenza familiare e un passato che ritorna, Bezzon crea un romanzo di grande suspense e ad alta intensità.

Ancora una volta le sue protagoniste sono Doriana Messina, Capitano dei Carabinieri, e l'amica Giorgia Del Rio, psicologa e investigatrice.

Doriana, nonostante tutti i successi ottenuti sia a Milano sia ora a Torino al Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale, non riesce a superare il trauma della morte, apparentemente accidentale, del padre avvenuta quando lei era adolescente e così parte per la Calabria alla ricerca della verità.

Bellissimo il 'prologo' dove Bezzon in una sola paginetta, attraverso un 'flash back' riesce a far emergere il carattere di Doriana e le sue motivazioni alla base della scelta di entrare nell'Arma.

Giorgia, invece, a Milano si dedica al volontariato presso un centro antiviolenza e segue le storie di molte donne vittime di violenza familiare, in particolare di famiglie mafiose.

Ancora una volta Bezzon rivela la grande conoscenza delle tecniche investigative che deriva dalla sua lunga esperienza professionale.

E come sempre anche in quest'ultimo romanzo mostra il suo talento nel descrivere i luoghi, le vie, i paesaggi ma con una interessante novità: seguendo i personaggi ed i ristoranti in cui via via si ritrovano, crea anche un percorso enogastronomico che spazia dalla cucina piemontese a quella milanese e a quella calabrese.

Un giallo, 'Corpi abbandonati', che si legge tutto d'un fiato dove quando il lettore crede di aver intravisto la soluzione tutto si ribalta.

Ma la verità prima o poi arriva.

Corpi abbandonati (F.lli Frilli)
di Emiliano Bezzon

Pag. 203

Euro 13.90